

Sanremo 2026, Fausto Leali riceve il â??premio alla carrieraâ??: 60 anni di musica

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Il Festival di Sanremo 2026 celebra Fausto Leali. Il cantautore italiano salirÃ questa sera, mercoledÃ¬ 25 febbraio, sul palco dellâ??Ariston per ricevere il Premio alla carriera.

Ottantuno anni compiuti, piÃ¹ di sessantâ??anni di storia alle spalle, e una voce che sfida il tempo: potente, graffiante, capace ancora oggi di toccare le stesse note dei suoi ventâ??anni, meritandosi il celebre soprannome di â??negro biancoâ?•.

Fausto Leali Ã¨ una leggenda della musica italiana. Il Festival di Sanremo Ã¨ stato un palcoscenico centrale nella carriera di Leali, con 13 partecipazioni ufficiali tra il 1968 e il 2009, tra cui debutti memorabili e vittorie storiche.

Nato a Nuvolento, in provincia di Brescia, il 29 ottobre 1944, Leali si avvicina alla musica in etÃ precoce, con il maestro di chitarra Tullio Romano dei Los Marcellos Ferial. GiÃ a 14 anni inizia a esibirsi come professionista nellâ??orchestra di Max Corradini, e due anni dopo entra nellâ??orchestra del fisarmonicista jazz Wolmer Beltrami. Nel 1961 incide il suo primo 45 giri con lo pseudonimo di Fausto Denis, con la canzone Amarti cosÃ¬, dando inizio a quella carriera che presto lo avrebbe portato a diventare una delle voci piÃ¹ amate e riconoscibili del panorama italiano.

Dopo il primo singolo, Leali si lega al gruppo I Novelty, con cui incide cover dei Beatles come Please Please Me e Lei ti ama (She Loves You), e partecipa come gruppo spalla allâ??unico tour italiano dei Beatles nel 1965. In quegli anni inizia a dedicarsi alla musica nera e al soul, genere perfetto per la sua vocalitÃ intensa, potente e capace di emozionare.

Il 1967 segna la svolta decisiva con A chi, versione italiana della canzone statunitense Hurt di Roy Hamilton, testo adattato da Piero Braggi ma firmato da Mogol per ragioni di diritti dâ??autore. Il singolo scala le classifiche italiane e internazionali, raggiungendo il 9Âº posto in Austria e vendendo oltre 4 milioni di copie nel mondo. La vittoria alla Mostra internazionale di musica leggera di Venezia del 1967 consacra Leali come interprete di talento, capace di fondere sensibilitÃ melodica e intensitÃ vocale.

Negli stessi anni si afferma come presenza fissa in manifestazioni musicali di rilievo: partecipa a Un disco per lâ??estate 1967 con Senza di te, che sarÃ in seguito incisa anche da Ornella Vanoni, e lâ??anno successivo debutta al Festival di Sanremo 1968 con Deborah, brano composto da Vito Pallavicini, Paolo e Giorgio Conte e Pino Massara. Con questo pezzo, Leali si piazza quarto, vendendo oltre 600.000 copie, e instaura un legame indissolubile con Wilson Pickett, che diventerÃ padrino della sua primogenita Deborah.

Sempre nel 1968 incide Angeli negri, cover di Angelitos Negros, che replica il successo di A chi e diventa il brano apripista dellâ??album Il negro bianco, insieme a Senza di te, Deborah e Senza luce. Quello stesso anno partecipa a Canzonissima con Angeli negri e Chiudo gli occhi e conto a sei, confermandosi come interprete versatile e carismatico.

Il 1969 lo vede di nuovo sul palco di Sanremo con Unâ??ora fa, in coppia con Tony Del Monaco, ottenendo ancora una volta il quarto posto. Partecipa anche a Un disco per lâ??estate con Tu non meritavi una canzone, consolidando il suo rapporto con il pubblico italiano. Negli anni â??70 Leali sperimenta generi diversi e partecipa regolarmente al Festival di Sanremo: Hippy nel 1970, Lâ??uomo e il cane nel 1972, La bandiera di sole nel 1973. Non mancano apparizioni a Festivalbar e Un disco per lâ??estate, con brani come America (1971) e Solo lei (1974), questâ??ultima incisa anche da Mina.

default watermark

Nel 1976 Leali torna in classifica con Io camminerÃ², scritta da Umberto Tozzi e Giancarlo Bigazzi, che diventa la traccia di apertura dellâ??omonimo album e viene pubblicata anche in spagnolo come Yo caminarÃ©. Nel 1977 sperimenta con la canzone napoletana, incidendo Vierno, mentre nel 1980 propone la versione di Malafemmena, sigla di una serie televisiva dedicata a TotÃ².

Dopo un periodo di attivitÃ costante ma meno mediatico, il ritorno di Leali a Sanremo negli anni â??80 Ã¨ trionfale. Nel 1987 canta Io amo, scritto e prodotto da Toto Cutugno con Franco Fasano e lo stesso Leali, piazzandosi quarto. Lâ??anno successivo propone Mi manchi, sesta classificata e successivamente reinterpretata da Andrea Bocelli. Nel 1989, insieme a Anna Oxa, trionfa con Ti lascerÃ², confermandosi come icona della canzone italiana e portando il brano anche allâ??Eurovision Song Contest.

Gli anni â??90 e 2000 vedono Fausto Leali mantenere viva la sua carriera, con partecipazioni sanremesi come PerchÃ© (1992), Non ami che te (1997), Ora che ho bisogno di te (2002) e Eri tu (2003), ottenendo dischi di platino e il consenso della critica e del pubblico. Nel 2006 pubblica lâ??album di inediti Profumo e Kerosene, mentre negli anni successivi partecipa a programmi televisivi come Tale e quale show, Ballando con le stelle e il Grande Fratello Vip, confermando la sua popolaritÃ trasversale.

Leali non ha mai smesso di reinventarsi. Dal jazz con Black, White and Blues (2023), al Natale con Il mio Natale (2024), passando per collaborazioni con artisti come Renzo Arbore, Claudio Baglioni, Francesco De Gregori e Umberto Tozzi, il cantautore bresciano ha dimostrato che talento e passione non conoscono etÃ . La sua voce, conservata miracolosamente negli anni, Ã¨ un marchio di fabbrica che attraversa decenni e generazioni. Con il suo carisma, la sua umiltÃ e la capacitÃ di emozionare ancora oggi, Fausto Leali rimane uno degli artisti piÃ¹ coerenti e apprezzati del panorama musicale italiano. Oggi, a 81 anni, Fausto Leali riceve il premio alla carriera a Sanremo, un riconoscimento che celebra non solo le hit e i successi commerciali, ma la coerenza, la passione e la dedizione di un artista che ha saputo attraversare generazioni. La sua musica Ã¨ eterna, la sua voce un monumento alla capacitÃ di emozionare. Dalla Nuvolento degli esordi alla ribalta internazionale, da A chi a Ti lascerÃ²,

Fausto Leali resta uno degli interpreti piÃ¹ carismatici e rispettati della canzone italiana.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 25, 2026
Autore
redazione

default watermark